PIEDRITAS
NATURAL POOL FINISHES

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE

1. Preparazione della struttura in cemento armato.

1. Scavo di sbancamento con mezzi meccanici
2. Eventuale realizzazione di drenaggio da eseguire con tecnica e materiale a discrezione della D.L.
3. Realizzazione di sottofondazione (magrone) con Cls magro, spessore a discrezione della D.L.
4. Posizionamento di doppia armatura metallica diametro e maglia a discrezione della D.L., (ad esempio: rete elettrosaldata 20x20 Ø10) con inserimento di ferri di ripresa per le pareti in elevazione

5. Intervento di posizionamento all'interno dell'armatura in ferro, delle tubazioni di aspirazione dal fondo e di eventuali aspirazioni e immissioni nella platea e/o nelle pareti e degli scarichi dal locale filtrazione**.** In presenza di falda si consiglia di prevedere d'installare la valvola idrostatica nello scarico di fondo.
6. Getto del Cls(Rck 250) della platea con spessore a discrezione della D.L.(ad esempio: cm. 25).
7. Regolarizzare la planarità della platea per convogliare le acque in direzione dello scarico di fondo della piscina con una inclinazione del 0.5% -1% ogni ml. La presenza di una tramoggia faciliterà tutte le varie fasi di svuotamento dell'acqua utilizzata.

8. Ad ogni eventuale ripresa di getto di Cls, si dovrà applicare idoneo materiale idroespansivo (Bentonitici e/o similari)
9. Posizionamento della casseratura interna per applicare le apparecchiature idrauliche ed i fari nella corretta posizione, rispettando le prescritte profondità *Arenas* 10 mm. Gli skimmers, i fari e quant'altro non si applichino a "vite" devono sporgere, all'interno della piscina, per almeno 15 mm. rispetto alla perpendicolarità delle pareti in elevazione. Impiegare allo scopo materiale prefabbricato.
10. Applicazione sulla casseratura interna delle bocchette e dei fari etc., (materiale prefabbricato)

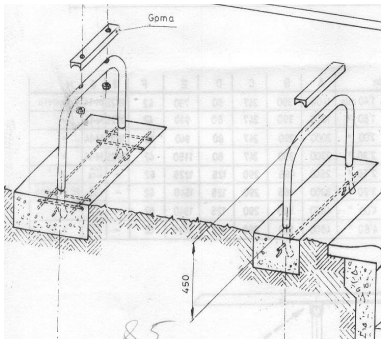
11. Completamento delle casseformi esterne con inserimento della armatura in ferro a discrezione della D.L.(ad esempio: rete elettrosaldata 20x20 Ø10) ed eventuali ferri
12. di ripresa per l'ancoraggio della pavimentazione e/o del solaio e/o della canaletta di sfioro.
13. Getto del Cls (RCK 250) dei muri in elevazione spessore a discrezione della D.L. (ad esempio cm. 25)
14. Ad ogni, eventuale, ripresa di getto di Cls, si dovrà applicare idoneo materiale idroespansivo (Bentonitici e/o similari)

2. Preparazione del supporto

1. Incidere all'interno e all'esterno dei muri in elevazione, fino a rimuovere per una profondità di 3 cm. le scarselle metalliche distanziatici delle casseforme e sigillarle con idonea malta idrofuga. Sigillatura nei punti in aderenza tra l'ABS e il cemento armato non perfettamente coeso, della "Greca "in ceramica o mosaico, delle rocce, degli skimmers, fari, scarico di fondo etc., con materiale idrofugo espansivo tipo "Waterplug" della Thoro.
2. Eliminare le sporgenze metalliche, legno o quant'altro possa alterare l'omogeneità del Cls. Accurata rimozione dalla struttura in cemento armato, del materiale cementizio che non abbia aderito perfettamente o che realizzi delle consistenti imperfezioni alla planarità della piscina.
3. Realizzazione omogenea della scalinata realizzando sempre pendenze all'interno della piscina applicando una rasatura di livello con malte additivate, senza necessità di effettuare una levigatura a "Civile"

4. Regolarizzare la planarità della platea e delle pareti interne della piscina. Si dovrà effettuare una rasatura di livello con malte additivate e/o intervenire effettuando una levigatura.
5. Eventuale realizzazione dell'alloggiamento del Locale Tecnico Nuoto Controcorrente, del Locale Tecnico Idromassaggio etc..
6. Realizzazione dell'impianto idraulico, fari etc.
7. Eventuale realizzazione di drenaggio, con tecnica e materiali a discrezione della D.L.
8. Reinterro con tecnica e materiali a discrezione della D.L.

9. Predisporre linee di alimentazione idraulica al Locale Tecnico Filtrazione.
10. Predisporre linee di alimentazione elettrica al Locale Tecnico Filtrazione, al Locale Tecnico Nuoto Controcorrente, al Locale Tecnico Idromassaggio, al vano della Copertura Automatica etc.
11. Predisporre linee di alimentazione elettrica dalle scatole di derivazione dei fari al Locale Tecnico.
12. Realizzazione di massetto per il marciapiede e/o solaio e/o canaletta, dopo l'inserimento di alcuni



13. elementi da ancorare sull'armatura prima di effettuare il getto in Cls (ad esempio trampolino, maniglioni etc.).
14. Verificare la pendenza dell'interno della canaletta di sfioro. Posizionare il bordo perimetrale della piscina, **perfettamente a livello**, considerando di farlo sporgere all'interno della piscina di 15 mm. per la posa di Sun Stone.

3. Pulizia del supporto

1. Pulire la superficie da oli, da sporcizia, dalle alghe o da qualunque altra sostanza estranea. Le vernici o i sigillanti precedentemente applicati devono essere rimossi tramite il lavaggio con acidi e/o la sabbiatura. Risciacquare accuratamente con acqua mediante idropulitrice
2. Neutralizzare l'acido con il bicarbonato di sodio o con della soda e dopo risciacquare completamente con acqua.

Risciacquare accuratamente con acqua mediante idropulitrice e rimuovere l'acqua in esubero depositata nella tramoggia. Inserimento delle guarnizioni, flange e viteria inox degli skimmer, dei fari etc. Proteggere le bocchette da eventuali intasamenti di materiale cementizio, inserendovi all'interno una adeguata protezione e che nello stesso tempo si tenga conto dello spessore di 15 mm. che si andrà a ottenere al termine della posa di *Primerbond e Piedritas*(ad esempio: nastro adesivo o con dei tappi filettati).

3. Inserire eventuali “greche”, pezzi speciali in ceramica e/o mosaico da posizionare almeno 24 ore prima della posa in opera di *Piedritas* .
4. Tutte le infiltrazioni e le perdite dell'impianto idraulico dovrebbero essere riparate almeno 24 ore prima dell'applicazione del rivestimento. Eventuale realizzazione di trattamento idrofugo (ad esempio Radcon) dell’intera struttura in c.a. (inclusa la vasca di compenso se prevista).

4. Attrezzatura & Materiali

CAVO PER SOSTEGNO POMPA SOMMERSA
STIVALI
MESTOLE c/PUNTA TONDA
MESTOLE c/PUNTA QUADRA
SPATOLE AMERICANE c/PUNTA TONDA
SPATOLE AMERICANE c/PUNTA QUADRA
TELONE OMBREGGIANTE C/CORDE ELASTICHE E PICCHETTI
GINOCCHIERE PER PIASTRELLISTA
PATTINE CHIODATE
PATTINE SEMPLICI
BETONIERA
POMPA SOMMERSA
IDROPULITRICE
SCOPE PLASTICA
SPAZZOLE PLASTICA

CARRIOLE
SPUGNE
SECCHI
SERBATOIO STOCCAGGIO ACQUA
PENNELLI
RULLI a pelo lungo
RULLI per rilievo
TAPPI x BOCCHETTE
SCALETTE
PONTEGGIO PORTATILE
ACIDO CLORIDRICO
BICARBONATO DI SODIO
SAPONE IN POLVERE
GUANTI PVC
OCCHIALI PROTEZIONE OCCHI
RIGHE ALLUMINIO
MOLA
BADILI
AGITATORI X MISCELARE LA MALTA
ASPIRATORE
TUTE DI CARTA
MASCHERINA ANTIACIDI
SMERIGLIATRICE
LEVIGATRICE

5. Applicazione *PrimerBond* **&** *Piedritas*

1. **La struttura in cemento armato deve essere stata realizzata da almeno 28 giorni per poter provvedere all'immediato riempimento della piscina una volta ultimata la posa del rivestimento** *Piedritas* .
2. *Una squadra di posatori, composta da tre elementi, può portare a compimento la posa completa di una piscina di circa m. 4.00 x 9.00 c/scalinata Romana, circa 50/60 mq.*

3. *Tenere conto della difficoltà di posa con la presenza di pareti aventi altezze per cui si rende necessario l'impiego di ponteggio, scaleo o similari e l'importanza dei fattori climatici.* ***NB:Prevenire irritazioni e escoriazioni alle mani indossando guanti in PVC durante la lavorazione di*** *Primerbond* ***e*** *Piedritas* .
4. Si dovrà provvedere al posizionamento di teloni ombreggianti per la protezione della piscina da una diretta esposizione ai raggi solari. La copertura non deve essere posizionata a diretto contatto della superficie della piscina. E' necessario tenere conto dei fattori climatici (ad esempio: temperatura elevata e minima umidità o vento forte) che possono modificare i normali tempi di essiccamento della malta *Piedritas* . Tali precauzioni possono anche prevedere la nebulizzazione di acqua sulla superficie. E' consigliabile effettuare la posa con una temperatura tra i 10 e 32 gradi Celsius.
5. Accurata spazzolatura dell'intera superficie della piscina, rimozione totale dei detriti depositati.
6. A seconda della temperatura si dovrà effettuare alcuni ripetuti interventi di umidificazione del cemento armato con l'acqua nebulizzata a mezzo di una idropulitrice. Drenare ed asciugare con cura tutte le tubazioni e le apparecchiature prima di applicare ***Primerbond***.

7. Utilizzando un rullo, con il pelo lungo circa 3 cm., applicare ***Primerbond*** e lasciare che il materiale si assesti per circa 1 – 2 minuti, quindi ripassate con un secondo rullo strutturato e pulito per irruvidire la

superficie. ***Primerbond*** è pronto "ad essere irruvidito" quando il rullo strutturato riesce a creare delle piccole “creste” in maniera definitiva, di circa 5 mm. di spessore.

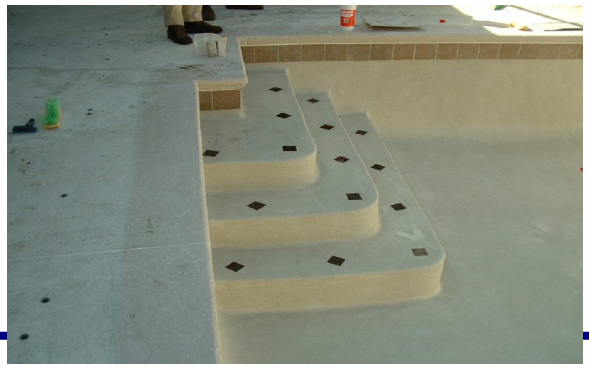
8. Il rivestimento non deve essere applicato prima di 6 ore ed è preferibile attendere fino al giorno seguente. In ogni caso il rivestimento deve essere applicato entro 2 settimane dall’applicazione di ***Primerbond*** o dovrà esserne ripetuta la posa.

9. Si sconsiglia la posa in opera di *Piedritas* in presenza di vento, per evitare la formazioni di ritiri, dovuti ad un rapido essiccamento.
10. Utilizzare una betoniera per miscelare il prodotto e preferibilmente utilizzarne una con rotazione orizzontale.

11. Iniziare dalle pareti, spatolando *Piedritas* dal basso verso, su una superficie leggermente inumidita, senza acqua stagnante, ad uno spessore medio di circa 1 cm. A tale scopo saranno effettuati numerosi saggi mediante la spatola, per verificar lo spessore medio di *Piedritas* **.**
12. La stesura della malta *Piedritas* , dovrà essere effettuata in maniera continuativa e progressiva, senza interruzioni di sorta, calzando delle "pattine" da piastrellista chiodate.
13. Se si deve interrompere l'applicazione, si dovrà realizzare un’interruzione del rivestimento che presenti un taglio netto, altrimenti si potranno notare le eventuali giunzioni.

14. Per gli angoli interni ed esterni dovranno essere utilizzate speciali spatole.

Dopo la stesura iniziale, la malta deve essere “spianata” con forza con le spatole per rendere la superficie più liscia ed uniforme possibile. Saranno effettuati circa 2-3 interventi di lisciatura in successione, tenendo conto dello stato di solidificazione e del ritiro della malta *Piedritas* . Ogni intervento di lisciatura dovrà essere effettuato molto accuratamente, per presentare il rivestimento ultimato con una ottima planarità. Una volta effettuata la lisciatura finale si dovrà rimuovere ogni accumulo di malta eccedente e, con una spugna rimuovere, con leggerezza, ogni eccesso dimalta liquida dalle zone difficili da levigare, quali la linea delle mattonelle, gli angoli interni delle scalinate, etc. Si consiglia di far indossare al personale che effettuerà gli ultimi interventi di indossare delle “pattine” di stoffa. Dopo una prima rapida maturazione si provvede a rimuovere lo strato di cemento superficiale, prima che il rivestimento risulti eccessivamente indurito e, di fatto lasciando la ghiaia in rilievo, mediante l’azione di un lavaggio con acqua a pressione nebulizzata. L’effetto che si andrà ad ottenere è quello di un rivestimento continuo come il ciottolato del letto di un torrente.



15. Eliminare eventuali ritiri superficiali, dovuti a fattori climatici, stuccando con *Piedritas* . Incidere con un taglio netto per eventuali interventi di sostituzione di superfici irregolari e stuccare con *Piedritas* .

16. Trascorse 24 ore si effettuerà un lavaggio utilizzando una soluzione acida forte di acido Muriatico e detersivo(ad esempio: 25 lt. Acido + 570 gr. detersivo x circa 60 mq. di superficie), per una definitiva esposizione del quarzo, del bordo vasca, degli skimmer, dei fari, delle bocchette etc. Prima di lavare con l'acido, spruzzare uniformemente con bicarbonato di sodio intorno allo scarico di fondo per proteggere questa zona dall'accumulo della soluzione acida ed indossare le protezioni per occhi, mani e tutto il corpo in generale.

17. Risciacquare accuratamente con acqua mediante idropulitrice e utilizzate una pompa sommergibile per rimuovere tutta la soluzione acida accumulata

18. Accurata spazzolatura dell'intera superficie della piscina, risciacquo accurato e rimozione totale dei detriti depositati mediante una pompa sommergibile.

19. E' importante riempire la piscina d'acqua senza interruzione e nel minor tempo possibile. Tutte le tubazioni di gomma utilizzate per il riempimento di acqua della piscina devono avere la propria estremità protetta. Non lasciare che le tubazioni in gomma si posino su la superficie del rivestimento ancora fresco, perché potrebbe venirne danneggiato.

6. Trattamento chimico dell'acqua della piscina

1. L'acqua della piscina deve essere bilanciata con attenzione dal riempimento iniziale ed essere costantemente verificata secondo le direttive suggerite dalla NSPI. L'adeguato bilanciamento chimico effettuato fin dal primo riempimento è essenziale per elevare la durata del rivestimento della piscina. Prego consultare il vostro Assistente Tecnico dei prodotti *Atlas Line* riguardo all'avviamento tecnico ed i programmi di manutenzione.

CLORO	**1 - 3ppm**
PH	**7.4 - 7.6**
ALCALINITA'	**80 - 100 ppm**
DUREZZA DEL CALCIO	**200 - 300 ppm**
ACIDO CIANURICO	**<50 ppm**
SEQUEST	**12 ppm**